

## ISTITUTO COMPRENSIVO DI DIANO D'ALBA

Piazza Umberto I, 25 - 12055 Diano d'Alba - Tel. 017369114 – Codice Fiscale 90039560041 – Codice Univoco UFOV18  
 E-mail [cnic84900q@istruzione.it](mailto:cnic84900q@istruzione.it) – Pec [cnic84900q@pec.istruzione.it](mailto:cnic84900q@pec.istruzione.it) - Sito [www.icdianoalba.edu.it](http://www.icdianoalba.edu.it)

### CONTRATTO INTEGRATIVO A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

A.S. 2025-2026

Il giorno 12.03.2026 alle ore 10:30, presso la sede dell'istituzione scolastica, ha avuto luogo un incontro tra l'istituto comprensivo di Diano d'Alba nella persona del Dirigente Scolastico Prof. Gerlando Zuppardo Carratello e i seguenti soggetti sindacali titolati alla stipula della contrattazione integrativa di istituto dall'art. 11, comma 2, lett. c del CCNL 23/12/2025 (Comparto Istruzione e Ricerca):

RSU	OO.SS. firmatarie del CCNL
Bracco Sandra	FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA
Settimo Gabriella	CISL FSUR
Bongiovanni Loredana	FED. GILDA UNAMS
	ANIEF
	SNALS CONFSAL

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegato contratto integrativo di istituto del personale docente ed ATA appartenente all'istituzione scolastica I.C. di Diano d'Alba relativo all'A.S. 2025-2026.

## TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 - Campo di applicazione e struttura del contratto integrativo

1. Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola – che presta lavoro nell'istituzione scolastica. Può essere applicato anche al personale di altre scuole (Docenti e personale ATA) che presta collaborazioni plurime.
2. Il presente contratto integrativo si articola in:
  - disposizioni generali;
  - disposizioni concernenti la sicurezza e le relazioni sindacali (Titolo II);
  - disposizioni concernenti il personale (Titolo III);
  - disposizioni di carattere economico (Titolo IV);
  - disposizioni finali e transitorie (Titolo V).

### Art. 2 - Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto integrativo

1. Il presente contratto integrativo ha durata annuale e concerne il periodo coincidente con l'anno scolastico 2025-2026.
2. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, che viene portata a conoscenza degli interessati mediante la pubblicazione nel sito web della scuola.

### Art. 3 - Tempi, modalità e procedure di verifica dell'attuazione del contratto integrativo

1. La verifica dell'attuazione del presente contratto integrativo avviene con cadenza semestrale, in appositi incontri tra le parti.
2. Gli incontri possono essere promossi dal dirigente scolastico o richiesti dai soggetti sindacali.
3. Al termine degli incontri è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

## TITOLO II - DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA E LE RELAZIONI SINDACALI

### Art. 4 - Attuazione normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Il Dirigente Scolastico, quale datore di lavoro, provvede a:
  - adottare le misure protettive necessarie in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc..
  - valutare i rischi esistenti, **compresi quelli derivanti da eventuali emergenze sanitarie;**
  - elaborare il documento specifico recante i criteri di valutazione eseguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;



2



- designare, sentito il Rappresentate dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), l'Addetto o gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP);
- nominare il medico competente;
- conferire l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) seguendo le procedure di cui al successivo comma 5;
- promuovere progetti atti a simulare l'evacuazione in caso di eventi di calamità naturali, che sono integrati nel PTOF e considerati attività aggiuntive se svolti oltre l'orario d'obbligo;
- adempiere agli obblighi di pubblicazione e informazione;
- attuare interventi di formazione mirati per il personale scolastico e per gli alunni;

I provvedimenti dirigenziali sono rivolti a garantire la sicurezza di tutti i soggetti tutelati (personale, alunni, genitori ed altri) che a vario titolo frequentano i locali delle diverse sedi dell'istituzione scolastica.

2. Per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro viene individuato il seguente contingente minimo delle figure previste dalla specifica normativa:

Figura	Sede	Numero contingente
ASPP	Plessi di servizio	Tutti i docenti nonché con gli altri lavoratori che a vario titolo collaborano alla sorveglianza e al mantenimento della sicurezza degli ambienti scolastici;
Addetti al primo soccorso	Plessi di servizio	29
Addetti alla prevenzione incendi	Plessi di servizio	28

3. Ogni dipendente (docente o ATA) deve, in generale, in base alla formazione posseduta ed alle istruzioni e mezzi forniti dal datore di lavoro, curare la propria salute/sicurezza e quella degli altri soggetti presenti sul luogo di lavoro che possano subire gli effetti delle sue azioni/omissioni.

4. I preposti (ex art.3 D.Lgs. 81/2008) devono sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei dipendenti degli obblighi di legge, delle disposizioni del Dirigente Scolastico e, in mancanza, rendergliene informazione.

5. L'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (RSPP – vedi art. 32 del D. Lgs. 81/08) viene affidato in via prioritaria a personale interno all'istituzione scolastica o, in subordine, di altra istituzione scolastica (collaborazione plurima). Solo in via residuale, si ricorre a personale esterno alle istituzioni scolastiche, avvalendosi dell'opera di un esperto individuato all'interno degli Enti proprietari degli edifici scolastici o all'interno di istituzioni specializzate in materia di salute e sicurezza sul lavoro (INAIL, aziende ospedaliere, ASL, Università, ecc.). In ultima istanza ci si avvale dell'opera di un libero professionista.

**Art. 5 - Criteri e modalità di attuazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dalla Legge n. 146/1990 modificata ed integrata dalla Legge 83/2000 e dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di conciliazione in caso di sciopero del personale del Comparto Istruzione e Ricerca.**

**Per quanto riguarda il diritto di sciopero si rimanda allo specifico protocollo di intesa firmato per questa istituzione scolastica n. prof. 520 del 11.02.2021.**

**1. Assemblee sindacali.**

Tutto il personale ha diritto a prendere parte, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per complessive 10 ore pro-capite per anno scolastico senza decurtazione alcuna della retribuzione.

All'uopo i tempi di percorrenza in ambito comunale sono calcolati in 30 minuti mentre in ambito intercomunale fino ad un massimo di 60 minuti e rientrano nel monte ore annuo previsto.

Le assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro, sono indette singolarmente o congiuntamente dalle OO.SS. aventi diritto.

**2. Modalità di convocazione delle assemblee sindacali.**

Si rimanda all'art. 31 CCNL Istruzione e Ricerca 2019/21.

**3. Svolgimento delle relazioni sindacali.**

Le riunioni per lo svolgimento delle relazioni sindacali concernenti l'informazione, il confronto e la contrattazione si tengono in orari non coincidenti con le attività didattiche, amministrative e generali. Solo in casi eccezionali le riunioni possono essere convocate in orario coincidente con le attività sopra citate con ricorso per la RSU all'utilizzo di permessi retribuiti e non retribuiti.

In caso di sciopero o di interruzione delle lezioni, per il personale docente non sono previsti dalla vigente normativa contingenti minimi di unità che debbano essere comunque in servizio. Sulla base dei dati conoscitivi, il Dirigente Scolastico comunica alle famiglie le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.

**Art. 6 - Servizi essenziali in occasione di assemblee sindacali**

1. In occasione di assemblee sindacali che non coinvolgono congiuntamente personale docente ed ATA, quest'ultimo personale (ATA) è tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza, agli ingressi alle scuole e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea stessa.

La quota e i nominativi di personale ATA che debbono assicurare i servizi di cui sopra, sono di seguito indicati:

Profilo personale scolastico	Sede	Numero contingente minimo	Nominativi
Collaboratore scolastico	Centrale	1	L'individuazione avverrà sulla base della disponibilità da parte del personale che ha dichiarato la non

			adesione all'assemblea; in seconda istanza si seguirà il criterio della rotazione dopo estrazione a sorte.
Assistente Amministrativo	Centrale	1	L'individuazione avverrà sulla base della disponibilità da parte del personale che ha dichiarato la non adesione all'assemblea; in seconda istanza si seguirà il criterio della rotazione dopo estrazione a sorte.
DSGA	Centrale	1	Colella Angela

2.Quanto previsto al comma 1 vale, in rapporto proporzionale, anche per assemblee congiunte di personale docente e ATA quando le attività didattiche non sono completamente sospese.

### TITOLO III - DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

#### Art. 7 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

1. I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, rispettano:
  - a) l'orario di servizio dell'istituzione scolastica stabilito nel PTOF vigente come segue:
    - dalle ore 07.45 alle ore 16.30 nei periodi di svolgimento delle attività didattiche (orario antimeridiano e pomeridiano);
    - dalle ore 08.00 alle ore 15.12 nei periodi di sospensione delle attività didattiche (solo orario antimeridiano);
  - b) l'orario di lavoro è disciplinato dal CCNL vigente.

2. I criteri di cui al comma 1 sono stabiliti come segue:

#### Periodi di svolgimento dell'attività didattica

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
- l'orario di uscita per i collaboratori scolastici non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

### **Periodi di sospensione dell'attività didattica**

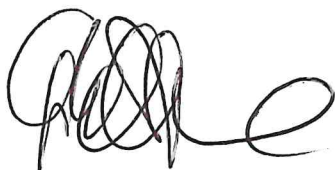
- a) possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di 1/2 ora sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano per tutti i profili professionali;
- b) possibilità, a richiesta del personale interessato, di un orario spezzato tra il turno antimeridiano e quello pomeridiano, assicurando una prestazione oraria minima di almeno due ore continuative in ciascuno spezzone (ad es. 2+4 o 4+2 o 3+3);
- c) la possibilità di accedere alle previsioni di cui alle lett. a) e b) del presente comma non deve pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi amministrativi e generali;
- d) le fasce temporali di flessibilità oraria riguardanti il Direttore SGA sono concordate con il Dirigente scolastico nell'osservanza dei criteri contenuti nel presente articolo.

### **Art. 8 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)**

1. I criteri per l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione), vengono stabiliti come segue:
  - a) il personale docente ed ATA potrà essere raggiunto – fuori dell'orario di servizio e per esigenze non rinviabili - su indirizzi email istituzionali e telefoni (fissi e/o mobili), opportunamente forniti/comunicati, fino alle ore 18.00 per non più di 6 giorni settimanali da concordare tra il Dirigente, il Direttore ed il personale docente e ATA;
  - b) l'eventuale svolgimento di una prestazione lavorativa – necessaria ed urgente in conseguenza della comunicazione intervenuta tra l'istituzione scolastica e il dipendente – sarà considerata come lavoro effettivo per corrispettivi e/o riposi compensativi.

### **Art. 9 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica determinano i seguenti riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità:
  - a) una progettazione dei servizi improntata sulla certezza delle procedure (predefinite e standardizzate) all'interno delle quali devono essere individuate le funzioni e le responsabilità di ciascun operatore, nonché i livelli di collaborazione con e tra le diverse figure professionali;
  - b) una riduzione dei tempi di lavorazione di procedure ripetitive a vantaggio di tempi più distesi per la programmazione, i progetti, il confronto e il dialogo;
  - c) la definizione periodica di monitoraggi e controlli per rilevare le criticità e adottare i conseguenti correttivi;



- d) una diversa modalità di relazioni con le istituzioni e gli enti, l'utenza interna ed esterna, gli operatori economici, le associazioni ed i professionisti per fornire ed acquisire documenti e/o informazioni;
  - e) una diversa organizzazione del lavoro per favorire la realizzazione di prestazioni anche a distanza (lavoro agile) e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
  - f) una diversa organizzazione delle attività di formazione e di fruizione delle stesse;
  - g) una rinnovata applicazione delle normative generali su sicurezza e privacy, trasparenza e diritto di accesso;
  - h) la semplificazione delle procedure amministrative e conseguente sburocratizzazione degli adempimenti;
  - i) una rinnovata modalità di comunicazione con gli organi collegiali e nel contesto delle relazioni sindacali.
2. Per garantire effettivi risultati di buon andamento dei servizi amministrativi a supporto dell'attività scolastica, sono fondamentali gli strumenti delle direttive e della pianificazione, uniti a quelli del confronto e del dialogo. Le direttive di massima del Dirigente vanno condivise con il Direttore SGA così come il piano delle attività del personale ATA deve avere come presupposto il consenso quanto più largo possibile del personale ATA.

#### TITOLO IV - DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO

##### Art. 10 - Risorse e Criteri per la ripartizione del MOF

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per il corrente anno scolastico sono determinate come segue:

#### RISORSE

	Risorse anno scolastico corrente (lordo dipendente)
<b>Fondo dell'Istituzione Scolastica</b> (al netto ind. direzione DSGA al titolare pari a € 4.461,37)	€ 47.404,23
Indennità di direzione DSGA titolare	€ 3.999,00
Arretrati relativi alla indennità di direzione parte fissa	€ 145,32
Incremento una-tantum dell'indennità di direzione – parte variabile del DSGA per l'a.s. 2025/26	€ 317,05
<b>Funzioni Strumentali</b>	€ 3.733,39

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones to the right.

Ore Eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 2.598,19
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 578,86
Valorizzazione personale scolastico	€ 8.515,52
Incarichi Specifici del personale ATA	€ 2.946,52
Incentivo per pratiche pensionistiche Passweb 2024/25	€ 1.364,82
<b>Totale risorse "Fondi MOF" CEDOLINO UNICO</b>	<b>€ 71.602,90</b>
Progetti nazionali e comunitari (quota destinata alla remunerazione del personale)	€ 0,00
Fondi Legge 440/97	€ 0,00
<b>Totale risorse su stanziamenti di Bilancio (indicate al LD)</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Totale economie anni scolastici precedenti F.I.S</b>	<b>€ 3.890,96</b>
<b>Totale economie anni scolastici precedenti Ore eccedenti</b>	<b>€ 157,64</b>
<b>Totale economie anni scolastici precedenti</b>	<b>€ 152,66</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>€ 75.804,16</b>

Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

### Criteri

1. I criteri per la ripartizione delle risorse del MOF, che comprende la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili come calcolate dal DSGA e condivise dal Dirigente sono definiti come segue:
  - a) l'importo dell'indennità di direzione, spettante al Direttore SGA come parte variabile, viene detratto da quello complessivo del fondo di istituto;
  - b) la somma risultante dopo le detrazioni di cui al punto a) viene ripartita tra il personale docente ed ATA rispettivamente in ragione di 70% e di 30%. Per particolari situazioni che dovessero emergere in corso d'anno scolastico la ripartizione di cui sopra, senza ulteriori formalità, potrà essere soggetta a modificazioni contenute entro nel limite massimo del 5 %;
  - c) la quota spettante ai docenti viene suddivisa destinandone il 62 % per le attività di insegnamento, il 26 % per le attività funzionali all'insegnamento, il 12 % per i compensi da corrispondere ai collaboratori del Dirigente;
  - d) la quota spettante al personale ATA viene utilizzata per l'intensificazione di prestazioni lavorative. Le prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo vengono recuperate attraverso riposi compensativi.



2. L'importo dell'indennità di direzione spettante al DSGA è quantificato in € 3.999,00 (con gli arretrati € 4.461,37).

**Art. 11 - Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative alle Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex alternanza scuola/lavoro) e di quelle concernenti i progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale**

1. I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola/lavoro e di quelle relative ai progetti nazionali e comunitari destinate alla remunerazione del personale, sono fissati come segue:
- a) si tiene conto della manifestata disponibilità dal personale docente ed ATA a svolgere prestazioni aggiuntive da retribuire con compensi accessori;
  - b) si considerano le specifiche e documentate esperienze e professionalità che il personale possiede, in relazione alle prestazioni aggiuntive necessarie per le attività ordinamentali e progettuali da svolgere;
  - c) in presenza di un numero di personale disponibile superiore alle prestazioni da assegnare, in possesso dei necessari requisiti, si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e quella della rotazione, successivamente;
  - d) a parità di esperienze e professionalità possedute si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e, successivamente, quella della rotazione.
2. In assenza di disponibilità e/o specifiche professionalità si fa ricorso alle collaborazioni plurime previste dagli artt. 35 e 57 del CCNL 29/11/2007.

**Art. 12 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (ex bonus premiale docenti)**

1. I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente e ATA sono stabiliti, tenendo conto delle risorse assegnate allo scopo (vedi la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili come calcolate dal DSGA e condivise dal Dirigente), secondo quanto di seguito indicato:
- a) il 70 % delle risorse assegnate, pari a € 5.960,86 , concorre a determinare i compensi ai docenti per i risultati delle prestazioni didattiche raggiunti dagli alunni, nelle attività di orientamento e recupero degli abbandoni scolastici, nelle attività di sostegno agli alunni diversamente abili;
  - b) il 30 % delle risorse assegnate, pari a € 2.554,66 , concorre a determinare i compensi al personale ATA per i risultati raggiunti nello svolgimento di attività progettuali e straordinarie.
2. Le percentuali di cui sopra possono subire variazioni in aumento o in diminuzione sulla base dei risultati effettivamente raggiunti, senza ulteriori formalità. Le variazioni, con oscillazioni parzialmente rilevanti, debbono costituire oggetto di uno specifico provvedimento dirigenziale.

**Art. 13 - Compensi per i Collaboratori del Dirigente**

1. I compensi per i collaboratori del Dirigente - previsti dall'art. 88 del CCNL 29/11/2007, come integrato dal comma 83 della Legge 107/2015 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
- € 2.000,00 per il primo collaboratore (vicario);
  - € 2.000,00 per il secondo collaboratore (con delega parziale alla firma di atti);

2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 4.000,00 e rientra nei criteri di ripartizione di cui all'art. 10 lett. b) e c) del presente contratto integrativo.

#### Art. 14 - Compensi forfetari per particolari attività

1. I compensi forfetari per particolari attività - previsti dall'art. 88 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
- € 350,00 pro-capite per n. 4 docenti che partecipano alla flessibilità organizzativa e didattica (fiduciari scuola primaria in plessi con più di 3 classi);
  - € 250,00 pro-capite per n. 2 docenti che partecipano alla flessibilità organizzativa e didattica (fiduciari scuola primaria in plessi con numero di classi inferiore o uguale a 3);
  - € 250,00 pro-capite per n. 6 docenti che partecipano alla flessibilità organizzativa e didattica (fiduciari di plesso scuola dell'infanzia);
  - € 350,00 pro-capite per n. 1 docente che partecipano alla flessibilità organizzativa e didattica (fiduciario scuola secondaria di I grado);
  - € 300,00 pro-capite per n. 1 docenti che partecipano alla flessibilità organizzativa e didattica (commissione orario);
  - € 300,00 pro-capite per n. 6 docenti che partecipano alla flessibilità organizzativa e didattica (referenti commissioni);
  - € 200,00 pro-capite per n. 5 docenti che partecipano alla flessibilità organizzativa e didattica (componenti NIV);
  - € 800,00 pro-capite per n. 1 docente che partecipa alla flessibilità organizzativa e didattica (Coordinatore unico scuola dell'infanzia);
  - € 150,00 pro-capite per n. 9 docenti che sostengono particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (coordinatori di classe secondaria di I grado);
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 9.000,00 e rientra nei criteri di ripartizione di cui all'art. 10 lett. b), c) e d).

#### Art. 15 - Compensi per le funzioni strumentali

1. I compensi per le funzioni strumentali del personale docente - previsti dall'art. 33 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
- € 746,66 per la funzione strumentale che svolge i compiti di Continuità;
  - € 746,66 per la funzione strumentale che svolge i compiti di Ampliamento dell'offerta formativa;
  - € 746,66 per la funzione strumentale che svolge i compiti di Supporto ai docenti per le nuove tecnologie;
  - € 746,66 per la funzione strumentale che svolge i compiti di Svantaggio e pari opportunità;
  - € 746,75 per la funzione strumentale che svolge i compiti di Valutazione e autovalutazione di istituto.
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 3.733,39 e rientra nelle risorse appositamente destinate alle funzioni strumentali.



### Art. 16 - Compensi per gli incarichi specifici

1. I compensi per gli incarichi specifici del personale ATA - art. 54 del CCNL 18/01/2024, vengono stabiliti nelle seguenti misure:
  - € 257,77 pro-capite per n. 1 unità per l'incarico specifico dell'Assistente Amministrativo che svolge le funzioni relative alle gite scolastiche;
  - € 257,77 pro-capite per n. 1 unità per l'incarico specifico dell'Assistente Amministrativo che svolge le funzioni relative alle Prove Invalsi;
  - € 250,00 pro-capite per n. 8 unità per l'incarico specifico del Collaboratore Scolastico che svolge le funzioni di Addetto al primo soccorso;
  - € 107,75 pro-capite per n. 2 unità per l'incarico specifico del Collaboratore Scolastico che svolge l'assistenza agli alunni disabili ai sensi dell'art. 54, c. 4 del CCNL
  - € 107,74 pro-capite per n. 2 unità per l'incarico specifico del Collaboratore Scolastico che svolge l'assistenza agli alunni disabili ai sensi dell'art. 54, c. 4 del CCNL
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 2.946,52 e rientra nelle risorse appositamente destinate agli incarichi specifici.

**Per il personale appartenente all'Area dei Collaboratori scolastici**, gli incarichi afferenti ai compiti legati all'assistenza agli alunni - ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità - e al primo soccorso (art. 54, comma 4, terzo periodo).

Tali incarichi sono retribuiti con una indennità stabilita in sede di contrattazione d'istituto, il cui valore varia in considerazione dei criteri di seguito riportati:

- numerosità degli alunni assistiti con disabilità;
- numerosità degli alunni dell'infanzia assistiti;
- attività di primo soccorso.

Fermo restando la misura di riferimento definita dal CCNL per la posizione economica (euro 250,00 euro). Per il personale titolare di posizione economica, l'indennità correlata a detti incarichi è assorbita, in tutto o in parte, fino a concorrenza del valore della posizione economica in godimento.


Gli incarichi, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del CCNL 18/01/2024, possono essere revocati con atto scritto e motivato.

La quota parte (30%) del Fondo delle Istituzioni Scolastiche, più le economie dell'anno precedente, destinata al personale ATA pari a € 14.927,67 viene così suddivisa:

- a) - Prestazioni aggiuntive (intensificazione) € 1.254,00 per 3 A.A.
  - Prestazioni aggiuntive (intensificazione) € 627,00 per 1 A.A. (part time)
- b) - Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF:
  - € 454,00 per 22 C.S.
  - € 227,00 per 1 C.S. (part time)

### Art. 17 - Compensi per le attività complementari di educazione fisica

1. I compensi per le attività complementari di educazione fisica - previsti dall'art. 87 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure;



- € 578,86 pro-capite per n. 1 docenti.

2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 578,86 e rientra nelle risorse appositamente destinate all'attività di cui sopra.

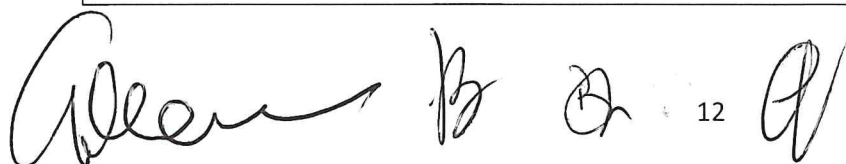
**Quadro riepilogativo:**

**Personale docente**

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 9.000,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€ 4.000,00
<b>Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF</b>	<b>€ 21.771,75</b>
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti + economie anni precedenti	€ 2.755,83
Ore eccedenti docenti per attività complementari di educazione fisica	€ 578,86
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 3.733,39
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Valorizzazione personale scolastico – Quota DOCENTI	€ 5.960,86
Somme ancora non programmate	€ 59,48
<b>TOTALE PERSONALE DOCENTE</b>	<b>€ 47.860,17</b>

**Personale ATA**

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (intensificazione)	€ 4.389,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del	€ <del>10.215,00</del>

 12

PTOF	
Incarichi specifici ATA	€ 2.946,52
Valorizzazione personale scolastico – Quota PERSONALE ATA	€ 2.554,66
Somme ancora non programmate	€ 805,33
<b>TOTALE PERSONALE ATA</b>	<b>€ 20.910,51</b>
<b>Indennità di direzione quota variabile DSGA titolare (+ eventuale Ind. per DSGA in distacco sindacale)</b>	<b>€ 3.999,00</b>
Arretrati relativi alla indennità di direzione parte fissa	€ 145,32
Incremento una-tantum dell'indennità di direzione – parte variabile del DSGA l'a.s. 2025/26	€ 317,05

**TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

**Art. 18 - Rinvio e sequenze di contrattazione integrativa**

1. Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo si rimanda alle norme contrattuali e alle disposizioni legislative vigenti in materia di: disposizioni generali e particolari, relazioni sindacali e rapporto di lavoro del personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche ed educative.
2. In conseguenza di novità normative e di maggiori risorse finanziarie che avranno effetti sul presente contratto integrativo, si rimanda ad apposite sequenze contrattuali.

Diano d'Alba, 12/03/2026

**Per la PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente scolastico Prof. Gerlando Zuppardo Carratello



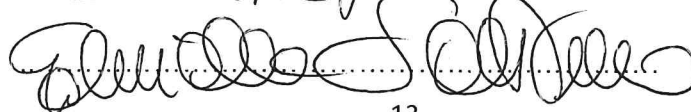
**Per la PARTE SINDACALE**

**RSU**

Bracco Sandra



Settimo Gabriella





Bongiovanni Loredana *Bongiovanni Loredana*

OO.SS. firmatarie del CCNL

FEDERAZIONE UILSCUOLA RUA .....

CISL SCUOLA .....

FED. GILDA UNAMS .....

ANIEF .....

SNALS CONFISAL *SNALS CONFISAL*

*[Handwritten signatures]*

*[Handwritten mark]*